

Xylella, 18 ulivi uniti per vincere la sfida



(© Imagoeconomica)

Diciotto genotipi di ulivo potranno combattere la Xylella, il batterio che da anni infesta ovunque le coltivazioni. Li ha scoperti il progetto europeo Life Resilience nato per promuovere l'agricoltura sostenibile. Alla ricerca ha partecipato anche l'azienda Villa Filippo Berio del Gruppo Salov (dal 2015 controllato dalla cinese Bright food).

I 18 genotipi di ulivi resistenti si caratterizzano per precocità, vigoria e produttività, oltre che per significativi profili per

gli acidi grassi degli oli.

A livello pratico, la ricerca ha permesso il monitoraggio della Sputacchina, il principale insetto vettore del batterio, aprendo la strada ad una mappatura del sistema "insetto" negli uliveti. E si è ridotto l'uso di fitofarmaci, fertilizzanti, acqua e combustibili fossili nei 250 ettari della sperimentazione (meno 18.665 tonnellate di emissioni di CO2 e meno 389.375 metri cubi di impronta idrica).

gio.bre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



119793